



Comune di Cannello ed Arnone

Provincia di Caserta

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N . 11	OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) -
Data 22.05.2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, giorno **VENTIDUE**, del mese di **MAGGIO** ore **15,12**, presso la sala consiliare del Comune di Cannello ed Arnone, a seguito di invito diramato dal **Sig. Di Puerto Maurizio – Presidente del Consiglio** in data **16.05.2014** prot. n. **5000**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica .

Sono presenti: il Sig. **Dott. Pasqualino Emerito - Sindaco**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n°. **7**. e assenti, sebbene invitati, n° **3** come segue:

N°	Cognome e Nome	Prese nti	Asse nti	N°	Cognome e Nome	Prese nti	Assen ti
1	PAOLO CONCETTA	X		6	DI PUORTO MAURIZIO	X	
2	FRATTASIO AGOSTINO	X		7	BOVENZI GIUSEPPE	X	
3	PAOLELLA ROSA MARIA	X		8	AMBROSCA RAFFAELE		X
4	LETIZIA ROBERTA	X		9	ELISEO TANIA		X
5	DI BENEDETTO LUIGI	X		10	MANZO CLEMENTE		X

Presiede l'adunanza il **Sig RAG. MAURIZIO DI PUORTO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Arturo De Francescantonio

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente T.U.E.L.;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione :

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U.E.L. hanno espresso parere **Favorevole**.

Si da atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, " attestazione della relativa copertura finanziaria " così come prescritto dall'art. 151, comma 4, del T.U.E.L.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 708 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) - con decorrenza dal 1 gennaio 2014 - basata su due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (Imposta Municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n° 07 del 14.03.2012 e n° 16 del 05.06.2012 con le quali è stato approvato il Regolamento IMU;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n° 06 del 08.01.2013, n° 10 del 09.09.2013 e n° 25 del 30.12.2013, con le quali è stato approvato il Regolamento TARES;

VISTO il **comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre n. 147**, il quale stabilisce l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il **comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre n. 147**, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

RVISATA pertanto l'opportunità di adottare unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la Disciplina delle sue componenti IMU - TASI - TARI, sostituendo quindi integralmente il presente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) :

- Commi da 639 a 640 istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- Commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- Commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- Commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) :

- **683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
- **688.** Il versamento della TASI e della TARI é effettuato in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo.
- **689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
- **690.** La IUC è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che é applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,
- **691.** I Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I Comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.
- **692.** Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tale attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 61..... Del 20/05/2014 relativa alla nomina del Funzionario Responsabile della IUC;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.